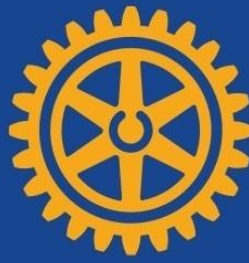


Rotary

Rotary Club di Rovereto



ROTARY CLUB DI ROVERETO – ANNO SOCIALE 2023/2024 – BOLLETTINO N° 11 DEL 13/11/2023



IL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE

Il mattino del 7 ottobre scorso Hamas, un movimento politico armato palestinese, annunciando l'operazione "Alluvione Al-Aqua", ha lanciato migliaia di razzi verso Israele, ha attaccato i kibuz al confine nord-est della striscia di Gazo ed un party nel deserto con distruzioni di case, uccisioni di più di mille coloni e partecipanti al party, atrocità le più efferate ed ha fatto oltre duecento ostaggi.

Israele ha reagito muovendo l'esercito e bombardano Gaza City e, con il proposito di riportare a casa gli ostaggi ed annientare Hamas ha assediato la Striscia di Gaza e sta distruggendo la stessa Gaza City.

Di questa nuova guerra, che divide Stati, schiera l'opinione pubblica del mondo, e lascia noi con il fiato sospeso, si è discusso nel nostro incontro di lunedì scorso, ospite il prof Martino Diez, presentato da Gianmario Baldi,

Il prof Martino Diez, un giovane roveretano laureato in lingue e civiltà orientali alla Ca'Foscari, professore associato di lingue e letteratura araba presso l'Università Cattolica di Milano e direttore scientifico della Fondazione Oasis, un centro che promuove la conoscenza del mondo islamico e l'incontro tra cristiani e musulmani, ha esordito sottolineando la complessità di questa situazione che ha origine dall'assenso agli ebrei, nel 1948, di insediarsi in Palestina, una terra già molto abitata.

Le tensioni non sono mai cessate, anzi, sono cresciute in proporzione all'aumento degli israeliani e all'insediamento di nuovi coloni a scapito di chi già vi risiede: ha ricordato la guerra dei sei giorni del 1967, vinta da Israele contro gli Stati arabi confinanti e la vittoria di Israele sull'intifada del 1984, non una guerra ma una guerriglia mossa da Hamas in terra israeliana.

Tutte vittorie che alla fine hanno portato al riconoscimento di Israele come Stato ma che, per contro non ha portato al medesimo risultato la Palestina che è riconosciuta solo come Autorità di Territori: condizione, questa, che ha fatto fallire tutti i numerosi tentativi di pacificazione

A complicare le cose, oltre agli interessi della quotidianità della vita, vi è poi la religione, che accomuna quelle popolazioni sotto la casa di Abramo, ma che quando si radicalizza, trasforma i figli da fratelli in nemici.

Non vi è dubbio che in questo scenario, questa terza guerra potrebbe essere utilizzata per complicare la già difficile situazione internazionale connessa alla guerra in Ucraina, ma per il professore questo pericolo potrà essere scongiurato dal fatto che gli Usa non hanno alcun interesse a farsi coinvolgere nel conflitto.

Vi sono quindi condizioni ragionevoli per ritenere che il conflitto non si espanda o che abbia effetti sui prezzi delle fonti energetiche, ma, formulare ipotesi sulla sua conclusione anche per il professore è azzardato perché l'operazione di Hamas è "una tattica senza una strategia"

L'auspicio è quello di ripartire dal processo di pacificazione interrotto da questa guerra e giungere alla costituzione di due Stati per due Popoli.

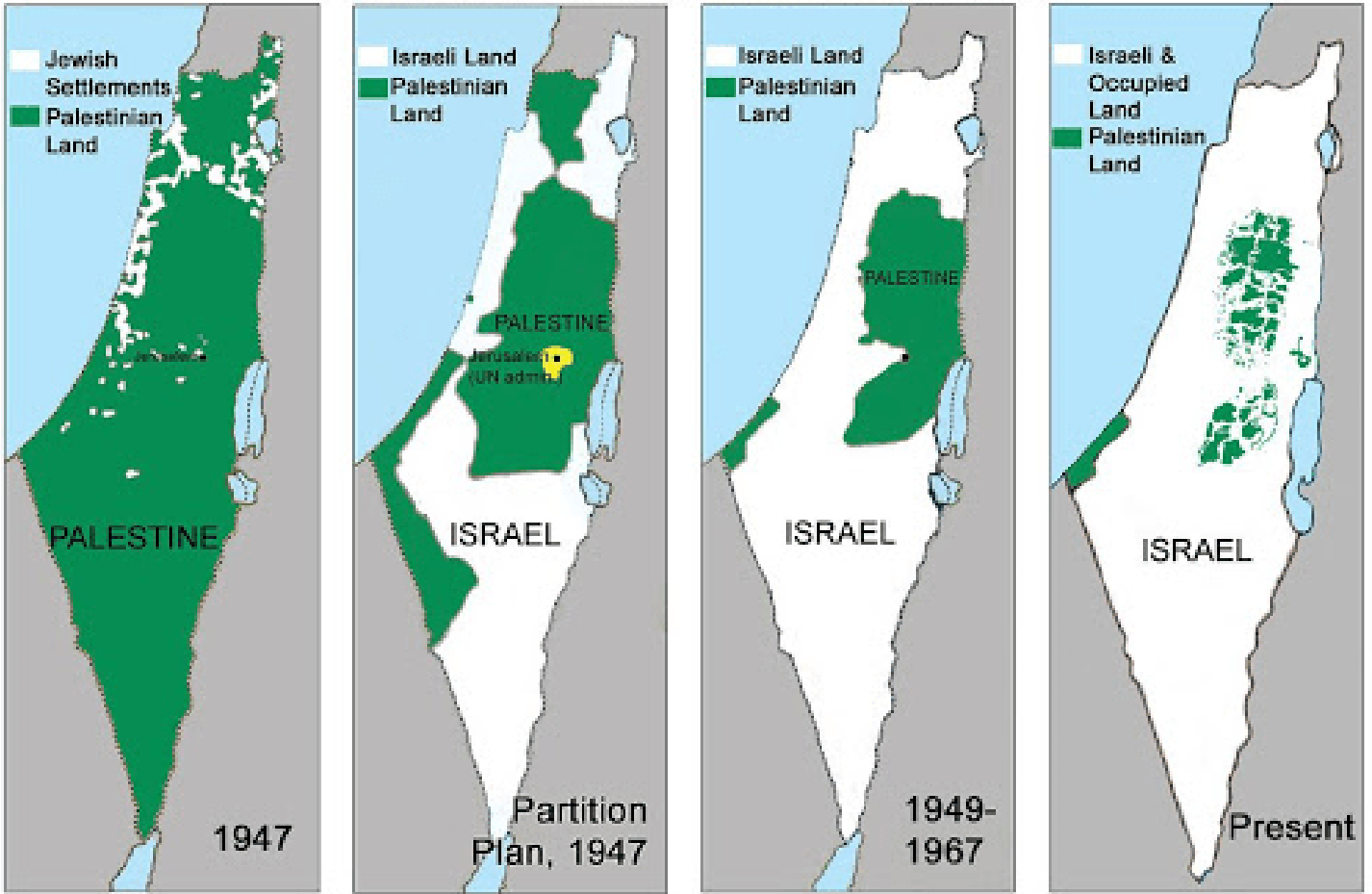
Gli interventi sono stati numerosi ed hanno consentito al professore di estendere ed approfondire la sua trattazione rasserenando gli animi.

Renzo Michelini





Palestinian Loss of Land 1947 to Present



ROTARY OGGI - NOVEMBRE 2023

ROTARY

L'Institute 2023
a Roma

di
Anna Favero

Le emozioni di un grande incontro

Partecipare a un evento del Rotary International è qualcosa che cambia la vita. Respirare la dimensione internazionale della nostra Associazione, incontrare persone di nazionalità, culture, esperienze diverse, ci arricchisce e ci regala ricordi che restano impressi per sempre nella nostra memoria.

I contenuti degli eventi cui partecipiamo ci permettono di acquisire competenze, di portare a casa spunti di riflessione, stimoli per migliorarci come persone e come rotariani. L'Institute di Roma non ha fatto eccezione: un evento che ha coinvolto 66 Distretti europei e che ci ha visti, come italiani, protagonisti del programma ed ospiti di eccezione. La città di Roma si presta ad essere ammirata in tutta la sua eterna bellezza, l'ospitalità ed il calore tipicamente italiani hanno permesso di vivere agli oltre 600 partecipanti delle giornate dense e stimolanti. Le location scelte per i lavori e per gli incontri conviviali hanno sicuramente stupito chi ha deciso di vivere questa esperienza nella nostra capitale. L'Institute, tenutosi con modi differenti rispetto alle edizioni precedenti, ha avuto come focus le quattro priorità strategiche, Impact, Reach, Engage e Adapt, raccontate da relatori di eccezione e completate dai lavori per tavoli, in cui ciascuno di noi ha potuto esprimere la propria visione

sul futuro della nostra Associazione. Il nostro Piano Strategico, adottato oramai nel 2019, e che ci accompagnerà nella nostra azione rotariana anche per i prossimi anni, traccia per ciascuno di noi, in particolare per i dirigenti dei club e dei distretti, una serie di linee di condotta per sviluppare, rendere più attrattiva la nostra associazione e per apportare quei cambiamenti positivi e duraturi che ci vengono richiesti dalla nostra Vision.

Impact: aumentare il nostro impatto, l'impatto dei nostri progetti di servizio ci permette di essere maggiormente incisivi sul tessuto sociale ed economico delle nostre comunità o di quelle di paesi in via di sviluppo. Non limitarci a fare beneficenza, ma essere "registri" di





progetti ove la professionalità, le competenze, le relazioni dei soci siano il fulcro dell'agire. Anche se a finanziare saranno altri, con cui si creano delle partnership, non perdiamo la nostra identità di promotori del bene.

Reach: ampliare la nostra portata, significa rendere partecipi dei nostri progetti, della nostra azione, non solo i nostri soci ma anche tutti i soggetti con cui creiamo delle partnership per realizzarli. E non solo: comunicare ciò che facciamo e come lo facciamo, ci permette di dare alla nostra Associazione la visibilità necessaria per incrementare la membership. Potenziali rotariani possono essere raggiunti con una buona comunicazione, con la dimostrazione che non siamo un'élite che s'incontra a cena.

Engage: migliorare il coinvolgimento dei soci, per creare un'affiliazione consapevole e per renderli partecipi dei successi del club. Essere non solo informati ma parte attiva delle azioni di servizio del club crea nei soci uno spirito di appartenenza che li rende orgogliosi di far parte di una realtà che incide in modo importante sulle vite di coloro che raggiungiamo con i nostri progetti di servizio. E permette loro di diventare testimonial e ambasciatori del bene che il Rotary fa nel mondo.

Adapt: accrescere la nostra capacità di adattamento, in una parola "flessibilità". Le sfide che la società attuale ci pone sono molteplici e restare ancorati a vecchi schemi, spesso, non ci permette di perseguire le nostre finalità con il successo sperato. La capacità di adattamento si coniuga al tema principale dell'Institute di Roma: Change means evolution. Possiamo far ricorso alla scienza e ricordare come l'evoluzione delle specie passa attraverso la capacità di adattarsi alle minacce del mondo esterno. Ne è un esempio la specie umana, così come tante altre specie animali e vegetali che sono sopravvissute a glaciazioni, meteoriti, catastrofi naturali, attingendo alle proprie risorse e mutando la propria biologia.

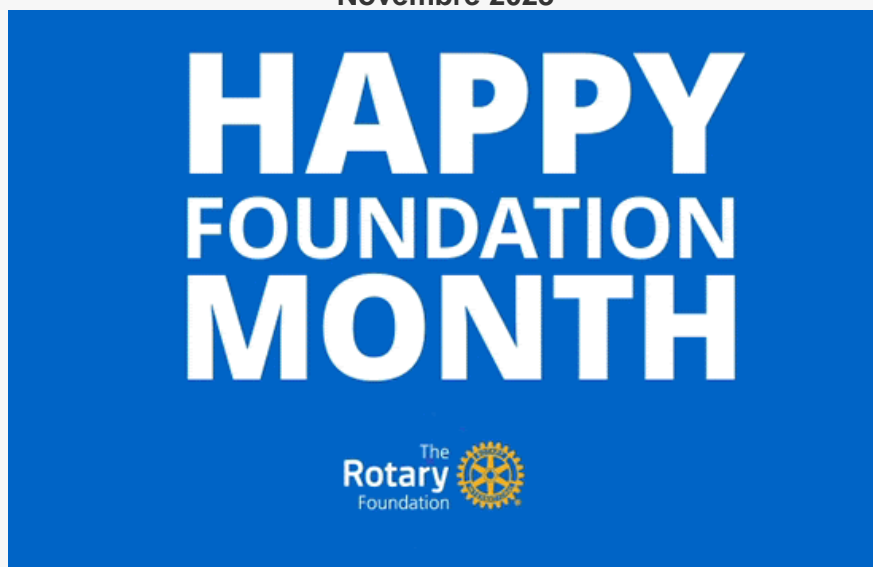
Se pensiamo al Rotary a come un organismo vivente, costituito da oltre un milione e quattrocentomila cellule, quanti sono i soci che lo compongono, ci rendiamo conto che se ogni singola cellula non si allinea alle altre, pur nella propria diversità, specificità e unicità, l'organismo soffre e rischia l'estinzione. Il nostro futuro è dettato dalle nostre scelte come rotariani, come club e come distretti. Il futuro del Rotary dipende dalla nostra capacità di riconoscere i nostri punti di forza e di debolezza, dal nostro coraggio di saper cambiare direzione, dall'umiltà di guardare al passato per imparare le lezioni impartite da chi ci ha preceduto e dalla consapevolezza che l'attenzione va focalizzata al presente ed al futuro, per altri 118 anni di servizio all'umanità.



Rotary Leader

Aiutare club e distretti ad avere successo

Novembre 2023



Modi per celebrare il mese della Fondazione Rotary

Le generose donazioni alla Fondazione Rotary aiutano a creare cambiamenti duraturi nelle comunità vicine e in tutto il mondo. Celebrate il mese della Fondazione Rotary a novembre impegnandovi con i donatori attuali e potenziali della vostra comunità e facendo il vostro contributo per sostenere le nostre opere. Ecco cosa fare:

1. **Sostenete la nostra Fondazione** durante *Giving Tuesday*, il 28 novembre. [Fare una donazione](#) alla Fondazione e condividete il vostro sostegno sui social media. I migliori club per raccolta fondi, partecipazione e donazioni online saranno menzionati sul sito per soci *Il mio Rotary*. [Elenco dei club menzionati l'anno scorso](#).
2. **Condividete il nostro impatto**. Dedicate del tempo durante una riunione di club per mostrare ai soci come la Fondazione trasforma le donazioni in progetti di service che fanno progredire la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo, combattendo le malattie, migliorando la qualità dell'istruzione, tutelando l'ambiente, alleviando la povertà e facendo ancora di più. Invitate un borsista della Fondazione o un membro della comunità che è stato coinvolto o ha beneficiato di un progetto di sovvenzione a parlare dell'impatto della Fondazione sulla sua vita.
3. **Ringraziate i nostri donatori**. A novembre la Fondazione invierà messaggi speciali di ringraziamento ai donatori di tutto il mondo. Ma la vostra leadership offre un legame più personale e una comprensione profonda dell'impatto dei loro contributi. Prendetevi un momento per scrivere un biglietto di ringraziamento o per riconoscere i donatori durante una riunione di club.



COMPLEANNI

BATTOCCHI ALESSANDRO 16.11

Ha origine greca. È una voce composta da 'alexo': difendo, proteggero e 'aner-andrós': uomo. Il nome greco è certamente di derivazione asiatica, forse frigia. È uno dei nomi tra i più diffusi in tutta Italia. Il più famoso personaggio dell'antichità portatore di questo nome fu Alessandro Magno re di Macedonia (356-323 a.C.).

- GIOS GEREMIA 04.12

Il nome ha origine ebraica e significa 'esaltazione del Signore'. Geremia, personaggio biblico, è uno dei maggiori profeti d'Israele, famoso per le sue lamentele. L'onomastico viene tradizionalmente festeggiato il 17 giugno ricordo di san Geremia monaco, martire di Cordoba. È una persona con un grande senso di responsabilità, mette impegno in tutto quello che fa e ciò gli consente di guadagnarsi sempre un posto al sole, soprattutto in ambito lavorativo. Diffusione: In Italia ci sono circa 3.515 persone di nome Geremia.

- AMBROSINI BRUNO 06.12

Bruno deriva dall'antico danese 'brun' e significa 'bruno, scuro'. L'onomastico viene festeggiato il 6 ottobre in memoria di San Bruno Abate, fondatore dei Certosini, morto nel 1101 a Serra San Bruno in provincia di Catanzaro. Il nome si presta a molteplici diminutivi, tra cui per esempio Brunetto. Persona brillante, dotata di una grande intelligenza; eccelle in qualsiasi cosa faccia, ma la sua indole modesta e riservata non le rende giustizia in quanto frena gli entusiasmi per ogni tipo di soddisfazione che riceve. Diffusione: In Italia ci sono circa 329.845 persone di nome Bruno.





CALENDARIO DI CLUB

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE 2023

Visita del Governatore Anna Favero

Conviviale ore 20:00 presso Locanda Dal Barba Villalagarina
(assieme ai Rotary Rovereto Vallagarina e Riva del Garda)

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE 2023

Caminetto interclub

Rotary Rovereto, Vallagarina, Riva del Garda incontrano il Rotaract



ORGANIGRAMMA ROTARY ANNO SOCIALE 2023-2024

PRESIDENTE ROTARY INTERNATIONAL **Gordon R. McInally**

GOVERNATORE DISTRETTO 2060 **Anna Favero**

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE	Filippo Tranquillini
PAST PRESIDENT	Pietro Lorenzi
VICE PRESIDENTE	Daniele Bruschetti
PREFETTO	Marco Sannicolò
SEGRETARIO	Cristian Ceccaroni
TESORIERE	Maura Dalbosco

CONSIGLIERI

Giuseppe Belli
Domenico Catanzariti
Roberto Ceola
Franco Frisinghelli
Marco Gabrielli
Alberto Girardelli
Enrico Marzadro
Stefano Pizzini
Maurizio Setti
Giuseppe Vergara

COMMISSIONI

AMMINISTRAZIONE DI CLUB	Renzo Michelini
EFFETTIVO	Pietro Lorenzi
PROGETTI	Alessandro Piccoli
ROTARY FOUNDATION	Bruno Ambrosini
IMMAGINE PUBBLICA	Marco Gabrielli e Daniele Bruschetti
ROTARACT	Edoardo Prevost Rusca, Marco Sannicolò, Lorenza Soave

PRESENZE SERATA 43%

Ambrosini, Baldi, Barcelli, Belli, Boscherini, Bruschetti, Carollo, Ceccaroni, Cella, Ceola, Dorigotti, Gasperi, Gentilini, Giovanelli, Marzadro, Michelini, Prevost Rusca, Silli, Soave, Tranquillini, Vergara, Wolf

Ospiti

Diez prof. Martino - Relatore

